



I gestori consigliano



RENATO ZAFFUTO

Direttore investimenti
Antonveneta Abn Amro sgr
Tel: 02 480671
www.aaasgr.it

LE AZIONI restano ancora attraenti mentre sul mercato creditizio c'è qualcosa di simile ad una bolla speculativa. Nelle ultime settimane abbiamo assistito a elementi di tensione sul fronte dei tassi ma è l'inizio di un processo di normalizzazione che ha ridotto la selezione di chi richiede prestiti dopo anni di facile accesso al denaro. I mercati azionari continuano a essere spinti da valutazioni, ciclo economico e liquidità.

TITOLI INDICATI

Radio Shack,
Cattolica Assicurazioni,
Hermes.



NICCOLO' PINI

Gestore
Banca Ifigest
Tel: 02 7788011
www.bancaifigest.it

LA NOSTRA visione dei mercati azionari, da qui a fine anno, è neutrale. Pensiamo infatti che le Borse siano un po' care e questo si vede dalla volatilità e dagli storni. Tuttavia, riteniamo che ci siano ancora azioni che presentano buoni fondamentali. Consigliamo dunque un'attenta selezione dei titoli. Il settore che privilegiamo è quello petrolifero per i prezzi del petrolio. Ci piacciono anche società di piccola capitalizzazione.

TITOLI INDICATI

Eni, Saipem
Screen Service, Cogeme
Enia, Vianini Lavori



FRÉDÉRIC BUZARÉ

Global head of fundamental equity
Dexia AM
Tel: +32 2 2225387
www.dexia-am.com

L'IMPATTO reale dello scoppio della bolla del mercato immobiliare finora è stato limitato grazie alla forza del mercato del lavoro. Fino a che il mercato dell'occupazione rimarrà in salute, la diffusione dei problemi dei mutui sub-prime potrebbe essere più lento del previsto. Il rischio è di transitare in un periodo in cui la velocità con cui queste questioni si espanderanno all'economia generale sarà in qualche modo esagerata.

TITOLI INDICATI

Unicredit, SAP,
Unilever, Première,
Royal Dutch Shell, Chevron



PIERS HILLIER

Responsabile invest. azionari europei
WestLB Mellon AM
Tel 02 34974369
www.wmam.com

LA NOSTRA visione resta positiva in particolare per le azioni Ue. Il ciclo economico sta attraversando una fase positiva e dimostra che benché la crescita degli utili stia rallentando, c'è ancora spazio per un re-rating delle azioni. Anche se il premio al rischio ha cominciato a restringersi a causa dell'aumento dei tassi, riteniamo che le azioni offrano ancora un premio significativo. Ci aspettiamo ancora supporto dall'attività di M&A.

TITOLI INDICATI

Eni, Banco Bilbao Vizcaya,
Vodafone, Allianz,
Astrazeneca

